

## **KC Borgomanero - Interclub ad Orta San Giulio e presentazione restauro affreschi della Basilica**

Federica, 08 luglio 2019, 01:55

Sono stati presentati nel torrido pomeriggio di giovedì 27 giugno a Orta, i lavori di restauro di alcuni affreschi della Basilica di San Giulio all'Isola, realizzati con il contributo dell'Interclub che vede riuniti i club di servizio del territorio: il Soroptimist Alto Novarese, il Rotary Club Borgomanero-Arona, il Kiwanis Club Borgomanero, il Lyons Club Borgomanero Cusio e Borgomanero Host. Il folto gruppo di presenti, soci dei club, consorti ed amici, è stato ricevuto nell'aula di ascolto del Monastero, dalla Madre Abbadessa Maria Grazia che ha rivolto un caloroso saluto di benvenuto.

Il nostro Club era rappresentato dal Presidente Mauro Tozzini, dal Past President Savio Fornara e da numerosi soci ed ospiti. Il gruppo si è poi trasferito al fresco nella basilica dove il significativo intervento di restauro è stato presentato dal Direttore dell'Ufficio Diocesano dei Beni Culturali, architetto Paolo Mira, dalla Presidente di Interclub, Dott.ssa Fiorella MATTIOLI CARCANO, già presidente dell'Ente Regionale del Sacro Monte di Orta, attualmente direttore del Dipartimento di Storia delle Religioni e Sacralità della Fondazione Novalia.

Gli aspetti del restauro, che ha riguardato due affreschi di Sant'Antonio Abate, uno di San Lorenzo ed una Natività, sono stati illustrati dalla Storica dell'Arte Dott.ssa Ivana TERUGGI, che si è soffermata sulla origine, la storia e l'importanza degli affreschi, del quattrocento e cinquecento.

Al termine della visita in Basilica, vi è stata una cena conviviale al Ristorante San Giulio: in quella occasione sono state presentate le Cruste, biscotti ideati dal Soroptimist Alto Novarese che ripropongono nella forma le colombe marmoree, decorazioni policrome di alto pregio realizzate da lastre di marmo e paste vitree sagomate in forma di volatili destinate a rivestire le pareti di case patrizie romane, presenti sul Cenotafio di San Giulio e risalenti al V secolo.

La vendita delle Cruste contribuirà alla raccolta di fondi per il sostegno delle donne in difficoltà.









